

Numero 55
Luglio 2018



M L'Eco della Montagna



padernodugnano.milano@ana.it
www.alpinipadernodugnano.it

Notte Bianca 2018

Sommario

Breve cronistoria di un piacevole incontro	2
Speciale Notte Bianca degli Alpini 2018	4
Pillole dal Gruppo	11
Prossimi impegni	12

L'argomento centrale di questo numero non può che essere la 5^o edizione della Notte Bianca degli Alpini, l'evento certamente più importante e gratificante dell'anno per l'intero Gruppo, che il 2 e 3 giugno ha visto la partecipazione assai vivace di 50 bambini. Come di consueto, la manifestazione è stata un successo: i bambini e i loro genitori sono stati pienamente soddisfatti e il Gruppo ha potuto ancora una volta rinsaldare i già ottimi rapporti con la comunità di Paderno Dugnano e con l'amministrazione comunale. Gradita la partecipazione delle autorità locali e del presidente regionale Luigi Boffi che, nonostante gli innumerevoli impegni legali all'organizzazione dell'adunata del "centenario" a Milano del 2019, ha voluto essere comunque presente alla cerimonia di chiusura. All'interno del notiziario, un'ampia sezione dedicata all'evento.

NOTTE BIANCA DEGLI ALPINI

2-3 GIUGNO 2018

...e tu, sei pronto a vivere un'esperienza indimenticabile con gli alpini?

**PER RAGAZZI E RAGAZZE DI TERZA, QUARTA E QUINTA ELEMENTARE
ISCRIZIONI ONLINE DAL 5 AL 25 MAGGIO**

6-11 ANNI

INFORMAZIONI E CONTATTI:

PADERNODUGNANO.MILANO@ANA.IT **ALPINIPADERNODUGNANO.IT**

INFO MARCO
CELL. 338.212.4960

GRUPPO ALPINI DI PADERNO D.NO
PARCO VICOLO BORGHETTO

INIZIATIVA POSSIBILE GRAZIE ANCHE ALL'AUTO DI:

TASSINI GOMME
Paderno Dugnano (MI)

LINDO SERVICE
Paderno Dugnano (MI)
02.310.4999

Enrico Maria Aali
MEDIOLANUM
Pensione e Assicurazioni
Via S. Maria 10, 20121 Milano (MI)
Tel. 02.58.00.00.00

GIUSEPPE TAGLIABUE
STEFANO TAGLIABUE
ASSICURAZIONI
AGENTI GENERALI
PADERNO DUGNANO
Via Cavallotti, 5
Tel. 02.58.00.00.00
Tel. 02.58.00.00.00

AMICI CHE CI DANNO UNA MANO:

CORPO MUSICALE S. CECILIA 1900
PADERNO DUGNANO

STORM RIDER
SOFTAIR TEAM
WWW.STORMRIDER.IT

COR - PROTEZIONE CIVILE DI PADERNO DUGNANO
WWW.CORPADERNO.IT

Redazione

Gerolamo Fisogni
Gianpaolo Debellini
Marco Vismara

Breve cronistoria di un piacevole incontro

di Romano Belli



Durante il periodo natalizio, la segreteria della scuola "Don Bosco" sollecitò un incontro, tramite Carlo Barberi (allora vicecapogruppo e segretario) con qualche rappresentante del Gruppo Alpini di Paderno Dugnano. Carlo, impossibilitato per giustificatissime motivazioni personali, a presentarsi all'incontro, si rivolse a Belli affinché provvedesse in merito.

Poiché il Gruppo era allora alle prese con problemi piuttosto seri afferenti la ricostituzione della dirigenza del Gruppo stesso, Belli si limitò ad informare della faccenda il capogruppo interinale Gerolamo Fisogni e, ottenuta l'investitura ufficiale di "ambasciatore", si presentò al colloquio. La delegata della scuola "Don Bosco", la giovane professoressa Benedetta Rizzi, illustrò il motivo della richiesta di contattare le penne nere.

La scuola "Don Bosco" era intenzionata a celebrare il centenario della Grande Guerra in collaborazione con gli Alpini, la cui opera sarebbe stata particolarmente utile per animare due momenti della celebrazione. Nel primo, un incontro con le classi terze, gli ospiti/collaboratori avrebbero dovuto illustrare ai ragazzi il mondo leggendario degli Alpini (imprese della Grande Guerra, canti, volontariato ecc.). Nel secondo momento, ipotizzato all'auditorium Tilane, avrebbero dovuto esibirsi nell'esecuzione di alcuni canti della tradizione alpina davanti agli alunni della Scuola e dei loro genitori.

Di fronte all'obiezione che il Gruppo di

Paderno Dugnano, come esecutore di canti alpini, era alquanto carente (almeno fino ad allora!), la professoressa, piuttosto sorpresa, ipotizzò di portare alla Tilane un gruppo di suoi amici universitari appassionati di cori alpini. La proposta soddisfece entrambi gli interlocutori.

Il primo dei due incontri preventivati avvenne il giorno 9 di febbraio ed occupò quasi l'intera mattinata. In un'aula piena di ragazzi, alla presenza di due professoressa molto attive e partecipi (Rizzi e Zonca), con una pianola sulla cattedra, un proiettore pronto all'uso, una lavagna a disposizione e i testi di alcuni canti alpini, ebbe inizio "la conferenza interattiva" di Belli (rappresentante unico degli alpini per ragioni logistiche). Preliminarmente i ragazzi cantarono, come benvenuto all'ospite, "Sul cappello che noi portiamo" e, in prosieguo di tempo, anche "Monte Nero" (due belle sorprese).

Si parlò dell'origine degli Alpini, delle imprese che li resero famosi nella Grande Guerra, dell'alone di leggenda che li ha sempre accompagnati e dell'Associazione che li tiene uniti ancora oggi, benché per molti di loro sia ormai lontana la data del congedo. L'attenzione dei ragazzi fu sempre viva e i loro interventi numerosi e puntuali. Purtroppo ad un quesito, al quale alcuni erano particolarmente interessati e che riguardava l'iter da seguire per arruolarsi nelle TT.AA., l'interrogato, benché stesse trattando un argomento a lui congeniale, non fu in grado di rispondere e di ciò si rammaricò molto. Dopo oltre due ore di parole e canti l'incontro ebbe fine e "ciascuno a sue incombenze fè ritorno".

Trascorso più di un mese senza comunicazioni da parte della Scuola, Belli pensò che il secondo incontro alla Tilane (che lui aveva percepito come ipotetico e non sicuro) non avrebbe avuto luogo. Ma dopo la metà di marzo, una telefonata della professoressa Rizzi comunicava che il secondo momento della celebrazione, pre-



ventivato fin dal primo colloquio, avrebbe avuto luogo alla Tilane la sera del 22 di marzo e si reiterava l'invito agli Alpini ad essere presenti. Belli riferì il tutto al Gruppo e formulò la seguente proposta: poiché il 22 marzo cadeva di giovedì, giorno riservato all'incontro settimanale degli Alpini in baita, per non turbare il normale andamento delle cose, sarebbe andato lui alla Tilane con pochi volontari. A questo punto si verificò una cosa sorprendente, veramente sorprendente! Senza discussioni e senza votazioni si decise all'unanimità di chiudere la baita il giorno 22 e di andare tutti in "alta uniforme", cioè con felpa e cappello, all'auditorium della Tilane. E così avvenne! (A questo punto, dovendo scrivere di un evento più recente l'autore passa dal tempo passato remoto al passato prossimo— "il Prof. Perde il pelo ma non il vizio, n. d. r.")-

Lo svolgimento della serata è stato ineccepibile, grazie anche ai protagonisti dello spettacolo : la Scuola "Don Bosco", il coro alpino del Politecnico di Milano e il Gruppo delle penne nere.

Sotto la regia abile e curata di alcuni docenti della Scuola, i ragazzi con la lettura di brani accuratamente scelti e la proiezione di immagini di guerra sullo schermo del palcoscenico, hanno creato e mantenuto costante nella serata l'atmosfera intensamente evocativa dell'evento ricordato : la fine della Grande Guerra. Anche i ragazzi non coinvolti nello spettacolo sono stati attenti e disciplinati : bravi !

Che dire dell'esibizione del Coro alpini del Politecnico di Milano ? Semplicemente sublime ! Curato il repertorio, curato l'e-

quilibrio delle quattro voci virili (il che non capita sempre), curata l'espressione. I giovani esecutori hanno destato nei vecchi alpini presenti una profonda emozione. E gli alpini quale contributo hanno dato? La loro presenza ; la quale, data la circostanza, è stata anche una testimonianza. Essi infatti si sono presentati come gli eredi diretti e i sostenitori del ricordo di quei giovani che cento anni fa hanno lasciato il bene più caro, (la vita) sui monti del Trentino, del Veneto e del Friuli.

Alla cerimonia era presente anche, e significativamente, il sindaco dott. Alparone.

Finito lo spettacolo, al momento dei saluti e dei ringraziamenti, è stato invitato sul palcoscenico per poche parole di circostanza, anche il capogruppo degli alpini Gerolamo Fisogni. Mentre si rivolgeva alle responsabili principali della serata (la dirigente Anna Asti e le proff. Rizzi e Zonca) per ringraziarle, ha avuto la felice ispirazione di invitare gli alunni della "Don Bosco" a visitare la sede del Gruppo.

L'invito è stato accolto con convinto entusiasmo e si auspica che sia foriero di tanti incontri futuri. Ai quali però gli alpini dovranno prepararsi non solo con la somministrazione di panini e bibite (cosa ottima, d'accordo) ma anche con la preparazione e l'esecuzione di qualche canto della loro gloriosa tradizione.

Miserere sentivo cantar

AUDITORIUM TILANE
Piazza della Divina Commedia
Paderno Dugnano

**22 MARZO 2018
ore 20:45**

www.scuoladonbosco.info

Nel centenario della fine della Grande Guerra
una serata con testi e canzoni a cura dei
ragazzi delle classi 3^a secondaria della Scuola Don Bosco
e il Coro Alpino del Politecnico di Milano sez. Bovisà

Notte Bianca 2018

di Vito Ungherese



Quinta edizione??? Sembra ieri che, seduti intorno ad un tavolo, abbiamo iniziato a "sognare" qualcosa che avvicinasse le nuove generazioni ai valori degli Alpini. Sembra ieri, ma sono passati già cinque anni con altrettante edizioni della nostra iniziativa. Un sogno che si realizza è sempre un'esperienza meravigliosa. E questo è un sogno lungo un giorno e una notte che si ripete con successo.

Non è una scuola, ma si impara sempre qualcosa di nuovo; non è un campo giochi, ma si gioca continuamente; non è un coro, ma si canta... ma allora cos'è questa Notte Bianca con gli Alpini?

La Notte Bianca con gli Alpini è un caleidoscopio di esperienze che vede protagonisti assoluti ragazzi dagli 8 agli 11 anni. Loro ci mettono l'entusiasmo e la voglia di scoprire cose nuove e noi la passione di trasmettergli i valori che da sempre contraddistinguono il corpo degli Alpini: fratellanza, amicizia, rispetto, impegno, sacrificio e fatica.

Ecco perché divisi in cinque plotoni, con il nome delle cinque brigate storiche degli Alpini, i ragazzi affrontano insieme una serie di attività che ricordano idealmente la giornata tipo in caserma, sempre all'insegna del gioco e sempre ribadendo loro come ogni forma di violenza debba sempre essere ripudiata con forza.

"Plotoni a posto, plotoni at-tenti! Alzabandiera!": è così che cinquanta piccole reclute, salutano la bandiera italiana che sale verso il cielo e cantando l'Inno d'Italia, iniziano la loro avventura di piccoli Alpini.

Zainetto in spalla ci si incammina subito verso Viale Bagatti per assistere alla cerimonia ufficiale che celebra il 2 giugno, per poi proseguire verso la destinazione finale della loro escursione che è il parco della cava Nord.

Apparentemente stremati da questa lunga escursione, hanno un'esplosione di energia alla sola vista dei palloni! Ma tutti questi giochi mettono tanto appetito, si sa... ed ecco che

arrivano in soccorso i Veci del Gruppo che portano il pranzo al sacco per tutti. E via di nuovo a giocare, ma non prima di aver gustato un meritato ghiacciolo!

Lamentandosi a tratti per la fatica della strada del ritorno, ma mai fermandosi (come farebbe un buon Alpino del resto), facciamo ritorno alla nostra baita.

Un attimo di relax per tutti ed ecco che spunta la merenda. Alle parole "pane e nutella" subito si crea una lunga fila in attesa della distribuzione. E con questo nuovo pieno di energia, sono pronti per le nuove attività nel Parco del Borghetto.

Si susseguono giochi di squadra dove i ragazzi si cimentano in un articolato "percorso di guerra", nel tiro a bersaglio e altre attività a cui partecipano con tale entusiasmo che si fatica a credere dove trovino tutte quelle forze; riescono addirittura a concentrarsi nella creazione artistica del logo della Notte Bianca usando fogli e colori per esprimere, ciascuno a proprio modo, ciò che questa iniziativa rappresenta per loro.

È ormai ora dell'ammaina bandiera e di nuovo tutti schierati partecipano a questo rito che chiude la giornata. La giornata appunto, perché questa è la Notte Bianca e non è ancora finita!

na squisita cena preparata dalle signore del Gruppo, le nostre "Stelle Alpine, come amiamo chiamarle, mette tutti d'accordo. Ma la maggior parte di loro tramite passaparola (noi diremmo "radio scarpa") sa cosa gli aspetta dopo e scalpitano impazienti perché si sta avvicinando il momento della caccia al tesoro notturna!

Tutti insieme con le loro torce a risolvere enigmi e a caccia degli indizi nascosti nel Parco. Un'avventura che sono felicissimi di affrontare.

È giunta l'ora di provare l'ebbrezza di dormire in tenda e nel sacco a pelo, un'esperienza che alcuni vivono per la prima volta. Abbandonata la vana speranza di ogni anno che si possano addormentare in fretta, li lasciamo un po' godere questo momento.

Dopo diverse incursioni da parte nostra, finalmente anche gli ultimi si decidono ad addormentarsi.

Ora anche noi Alpini possiamo rilassarci un attimo e fare il bilancio della giornata che ancora una volta si conferma essere stata fantastica. E iniziamo già a fantasticare per l'anno prossimo!

Alle 7 dell'indomani non c'è stato bisogno di svegliare quasi nessuno: tutti erano già in attesa di sapere quando avrebbero potuto proseguire con i loro giochi...

Dopo una bella colazione, è tempo di sistemare i propri bagagli e ricompattarsi nel proprio plotone. Con l'alzabandiera di domenica 3 giugno si chiude l'edizione 2018 della Notte Bianca degli Alpini. Un ultimo saluto per lasciare alle giovani reclute il loro meritato "congedo" e un piccolo libricino sulla storia delle truppe alpine e delle loro brigate, la storia del tricolore e dell'inno d'Italia.

Così come erano giunti il giorno prima, con il loro zainetto in spalla ora fanno ritorno a casa. Li lasciamo andar via con un pizzico di nostalgia e con l'augurio che possano crescere all'insegna dei valori che abbiamo cercato di trasmettergli.

All'anno prossimo quindi. Viva gli Alpini e viva l'Italia.



Grazie alpini per avermi fatto partecipare a questa notte bianca, per me l'ultima. Mi sono divertito molto e spero di riuscire a fare il campo alpini l'anno prossimo. W gli alpini e i plotoni!!!
Matteo Sertore (Plotone Julia)



Addestramento "formale" in preparazione all'Alzabandiera



Ciao mi chiamo Riccardo, ho partecipato alla notte bianca degli alpini e mi sono divertito un mondo, ho conosciuto nuovi amici e fatto nuove avventure super. L'anno prossimo vorrei partecipare ancora. W OROBICA Riccardo Puma (Plotone Julia)



Alzabandiera alla presenza delle autorità locali



Ciao Alpini! Io mi sono divertita un sacco! La cosa che mi è piaciuta di più è stata la caccia al tesoro notturna. Spero di venire anche l'anno prossimo!!!
Gaia Merlini (Plotone Julia)



Corteo per le vie del paese
in direzione Viale Bagatti



È stata una bellissima
esperienza. Mi è piaciuto
soprattutto il tiro al ber-
saglio. Marcel Bonazza
(Plotone Cadore)



Grazie di cuore! Anche
quest'anno mi sono di-
vertita. Mi è piaciuto
tutto soprattutto la cac-
cia al tesoro notturna.
Sofia Caldi (Plotone
Orobica)

La mia prima notte bianca è
stata bellissima perché ho co-
nosciuto altri bambini e fat-
to tante cose. Mi sono dived-
tito a sparare al bersaglio e
alla caccia al tesoro notturna.
Grazie di cuore e spero di
partecipare anche il prossimo
anno. Lorenzo Borgonovo
(Plotone Taurinense)

Cerimonia per la festività
del 2 giugno





Escursione,
pranzo al sacco
e giochi al parco
della cava

Sono rimasta molto contenta dell'esperienza fatta: mi sono divertita tanto e il prossimo anno vorrei partecipare ancora. Peccato che il campo che fate è per i ragazzi dai 12 anni, perché ero già pronta a iscrivermi. Grazie di tutto, carissimi Alpini. Alla prossima manifestazione! Ginevra Cadeddu (Plotone Tridentina)



Giochi al parco del Borghetto



ciao, mi sono divertito tantissimo: mi è piaciuto tutto, soprattutto la caccia al tesoro notturna. Spero tanto di esserci il prossimo anno e di rimanere fino al mattino. Grazie ancora di tutto. W Gli Alpini! Luca Strippoli (Plotone Tridentina)



Momento "artistico" con Fabrizio Balliano, del Gruppo di Milano Centro. Obiettivo: disegnare il logo della Notte Bianca!



ciao a tutti gli alpini, volevo ringraziarvi per avermi dato la possibilità di partecipare anche quest'anno. Mi sono divertita molto a disegnare quello che per me rappresenta la notte bianca, a fare tiro al bersaglio e a giocare alla caccia al tesoro notturna. È un peccato che il campo sia per bambini più grandi perché avrei voluto partecipare. Un abbraccio a tutti e grazie. Aurora Maria Borgonovo (Plotone Tridentina)

Cena e "relax"... si fa per dire...



Colazione e festa di compleanno a sorpresa per Irene

ciao Alpini, a me è piaciuto tanto saltare nei sacchi, conoscere tanti bambini, la caccia al tesoro e dormire in tenda nel sacco a pelo (per me era la prima volta). L'anno prossimo parteciperò ancora!! Grazie a tutti per la bella iniziativa. Beatrice Stoppello (Plotone Taurinense)



Ultimi giochi



Cerimonia di chiusura



Pillole dal Gruppo

8 aprile 2018

Inaugurazione del Gruppo di Lentate Sul Seveso

Domenica 8 aprile una rappresentanza del Gruppo con gagliardetto si è recata a Lentate sul Seveso per il "battesimo" del neonato Gruppo Alpini. E' stata una bella manifestazione alpina con molti, circa quaranta, gagliardetti, la fanfara alpina di Stresa e un ricchissimo aperitivo a cura della Croce Rossa, c'era anche la trippa. Da notare il fatto positivo che il neonato Gruppo è composta solo da alpini che non erano iscritti all'ANA e quindi sono soci "nuovi di zecca".

14 aprile 2018

Inaugurazione del Gruppo di Agrate Brianza

Sabato 14 aprile pomeriggio con grande partecipazione anche di pubblico. E' giusto quello che ha sottolineato il presidente Boffi alla riunione dei capigruppo, che l'orario migliore per questo tipo di manifestazioni è il sabato pomeriggio e non la domenica mattina (come a Lentate). Due annotazioni curiose: la prima è che tra i bambini delle elementari che hanno sfilato con una bandierina tricolore ciascuno, vi erano degli islamici le cui mamme, con l'inconfondibile velo erano tra il pubblico sventolando anche loro i tricolori; la seconda è che tra i volontari della Croce Rossa vi erano due o tre africani dal colore nero nero. E' quindi vero che la tanto auspicata integrazione avviene nei piccoli centri piuttosto che nelle grosse città.

25 aprile 2018

Festa della Liberazione

Solita cerimonia con partenza e arrivo nella piazza del Comune ovvero piazza della Resistenza. E' un chiodo fisso dell'ANPI che il 25 aprile debba essere celebrato sempre lì. Sarebbe invece meglio far ruotare la celebrazione nelle varie frazioni come per il 2 giugno o il 4 novembre. Ma tant'è, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Comunque il Gruppo era ben rappresentato.



12/13 maggio 2018

Adunata nazionale a Trento

Una bella rappresentanza del Gruppo ha partecipato all'adunata nazionale di Trento. Pre-notando un po' in ritardo abbiamo trovato alloggio solo in una scuola nel paese di Martignano, a 3 km dal centro di Trento. Il piccolo disagio per la distanza è stato ampiamente compensato dalla piacevolissima atmosfera che il Gruppo locale ha saputo creare nella piazza del piccolo paese, dove abbiamo mangiato e cantato in allegria. Trento ha accolto in generale le penne nere con calorosa accoglienza, a dispetto di qualche stupido episodio di altrettanto stupidi fanatici. Quest'anno, per la prima volta, era presente anche una penna bianca donna, "maggiore". A pensarci, era inevitabile che con il passare del tempo anche le "alpine" (sono circa il 10% del totale) facessero carriera. Alla notizia, il ricordo di Gerolamo Fisogni è subito andato al maggiore che alla SMA comandava le due compagnie e che aveva un'aria severa e da mastino, anche se poi si era dimostrato molto più paterno di quanto sembrasse. In ogni caso auguriamo alla "maggiora" (o maggiore-sa?), che tra l'altro è molto carina, ogni fortuna possibile.



10 giugno 2018

Il Gagliardetto alla festa dei Carabinieri

Domenica 10 giugno presenza con gagliardetto (nr.2 perché il nr.1 era a Ponte Selva) alla posa di una corona al monumento di viale 2 giugno e poi alla S. Messa a Calderara celebrata dall'inossidabile don Giampiero. Le uniche associazioni presenti eravamo noi e la Banda di Palazzolo.

Prossimi Impegni

- **Giovedì 6 settembre** Riapertura della sede
- **Domenica 9 settembre** Pranzo di solidarietà per l'A.N.F.F.A.S.
- **Domenica 16 settembre** Servizio d'ordine alla corsa podistica dell'A.N.F.F.A.S.
- **Sabato e domenica 29, 30 settembre** Festa Alpina autunnale a Milano (evento sezionale)
- **Giovedì 11 ottobre** Serata culturale in Baita
- **Domenica 21 ottobre** Raduno 2° Raggruppamento a Mariano Comense
- **Domenica 28 ottobre** Pranzo e castagnata in Baita